



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di “Collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca” da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l’Università degli Studi di Udine (2025_PTA_TIND_003)

IL DIRIGENTE

VISTA	la legge 9.05.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
VISTA	la legge 7.8.1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la legge 10.4.1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”;
VISTA	la legge 5.02.1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
VISTA	la legge 12.3.1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
VISTO	il D.P.R. 9.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare gli articoli art. 35, 35 – bis, 35 – ter e 35 - quater;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24.05.2016 e applicabile dal 25.05.2018;
VISTO	il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n. 101;
VISTO	il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il “Codice dell'Amministrazione digitale”;
VISTO	il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246”, così come modificato dal D.Lgs. 25.01.2010, n. 5;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
VISTO	il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



VISTO	il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 (Codice Ordinamento Militare – COM) e in particolare gli artt. 1014 e 678 e successive modificazioni/integrazioni;
VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240 norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
VISTA	la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA	la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
VISTO	il D.lgs. 29.03.2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
VISTA	la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO	il D.Lgs. 6.03.2017, n. 40 e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare il comma 4 dell'art. 18;
VISTA	la legge 30.12.2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 844 del 18.12.2015;
VISTO	l'art. 51 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università stipulato in data 21.5.1996;
VISTI	i successivi contratti collettivi nazionali del comparto Università;
VISTO	l'art. 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e ricerca stipulato in data 18.01.2024;
VISTO	il Contratto relativo alla sequenza contrattuale sui principali aspetti del trattamento economico dei Collaboratori Esperti Linguistici - triennio 2019-2021, stipulato in data 18.03.2025;
VISTO	l'accordo di contrattazione integrativa n. 3/2010 avente ad oggetto "Contratto collettivo integrativo di Ateneo per i collaboratori ed esperti linguistici";
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 423 del 08.05.2024;
VISTO	il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2025-2027;
VISTA	la nota prot. n. 35488 del 03.03.2025, pubblicata sul Portale del Reclutamento inPA e trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
CONSIDERATO	che con la medesima nota è stata avviata la procedura di cui all'art. 57 del CCNL in esito alla quale non sono pervenute richieste di mobilità;



VISTO	che ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 nel termine di venti giorni il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dell'Ateneo;
VISTO	che il bando di cui al P.D. n. 222 del 13.03.2025 pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA è stato prioritariamente riservato ai volontari delle Forze armate ai sensi del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, articoli 678 e 1014;
TENUTO CONTO	che a seguito della suddetta riserva residua una frazione di 0,20;
VISTO	che ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010 il presente bando determina una frazione di riserva di posto a favore delle categorie di cui sopra pari a 0,30;
VISTO	che si è determinato un cumulo di frazioni di riserva pari a 0,50 posti a favore delle categorie di cui sopra che verrà cumulata ad altre frazioni che si determineranno nei prossimi bandi di reclutamento;
VISTO	che il bando di cui al P.D. n. 641 del 18.11.2024 pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA è stato prioritariamente riservato agli operatori volontari ai sensi del D.Lgs. n. 40 del 6 marzo 2017, art. 18, co. 4;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel bando di cui sopra, pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,15;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 642 del 19.11.2024, pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,15;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 60 del 21.01.2025, pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,15;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 222 del 13.03.2025, pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,15;
VISTO	che ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 06.03.2017, n. 40 il presente bando determina una frazione di riserva di posto a favore delle categorie di cui sopra pari a 0,15;
VISTO	che si è determinato un cumulo di frazioni di riserva pari a 0,75 posti a favore delle categorie di cui sopra che verrà cumulata ad altre frazioni che si determineranno nei prossimi bandi di reclutamento;
CONSIDERATO	che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi di Udine, graduatorie vigenti per il profilo necessario all'Amministrazione e richiesto dal presente bando;
RITENUTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

DISPONE

Art. 1

Oggetto

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "Collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca", da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Udine (2025_PTA_TIND_003).

La figura richiesta deve essere di madrelingua tedesca e deve possedere idonea qualificazione e competenza nell'insegnamento della lingua tedesca come lingua straniera nonché adeguata conoscenza della lingua italiana.



La professionalità ricercata è destinata a svolgere attività di collaborazione alla didattica della lingua tedesca nell'ambito:

- dell'attività didattica volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici nonché corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni ed attività di tutorato nell'ambito della programmazione didattica;
- dell'elaborazione e aggiornamento del materiale didattico, ivi incluso quello necessario per le verifiche iniziali, intermedie e finali del livello di apprendimento, anche con l'eventuale partecipazione alle commissioni d'esame;
- delle attività rivolte agli studenti, quali ad esempio, correzione di elaborati, assistenza per le tesi di laurea, ricevimento;
- dell'attività di programmazione didattica collegiale, partecipando a riunioni di lavoro.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte sono altresì richieste:

- conoscenza delle varietà diamesiche, diastratiche e diafasiche del tedesco e il loro impatto sull'insegnamento;
- conoscenze degli sviluppi socio-culturali della lingua tedesca e il loro impatto sull'insegnamento;
- conoscenza dei principali metodi e criteri di valutazione degli apprendimenti;
- capacità di applicare le principali metodologie e strumenti per la verifica sia formativa sia sommativa;
- capacità di progettazione e definizione di un syllabus;
- capacità di progettazione e realizzazione di contenuti per la didattica e/o per la verifica degli apprendimenti;
- capacità di progettazione di un insegnamento anche di tipo on-line o blended;
- conoscenza teorica della didattica delle lingue;
- adeguata conoscenza delle più diffuse applicazioni informatiche per la didattica.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere si specifica che presso questa Amministrazione per la categoria messa a concorso è presente, alla data del 31.12.2024, l'86,67% di soggetti di genere femminile e il 13,33% di genere maschile; si dà pertanto luogo a preferenza ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito ad entrambi i generi.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione alla selezione, sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere di madrelingua tedesca. Possono partecipare alla selezione i soggetti di madrelingua tedesca, che siano cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua tedesca.

L'accertamento del possesso del requisito è effettuato dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

- b) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;



- Laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
- Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004;
- Laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/1999;
- Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999;
- Titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente reperibile sul sito web

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

Coloro i quali sono in possesso del titolo di studio per l'ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva.

La procedura di riconoscimento del titolo di studio straniero deve essere **avviata dal vincitore del concorso**, mediante presentazione dell'istanza di riconoscimento, a pena di decadenza, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca, ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Il Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore del concorso.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

<https://www.mim.gov.it/web/guest/modulistica>;

c) cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) età non inferiore agli anni 18;

e) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato, quale sanzione accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della legge 240/2010, **non** potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e permanere alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 3

Domanda termine di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, pena l'esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web:

<https://pica.cineca.it/uniud>

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID scegliendo, dalla pagina delle federazioni disponibili, l'ente "Università degli Studi di Udine"; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nel Portale unico del reclutamento InPA utilizzando l'applicazione informatica dedicata (denominata PICA).**

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda, la procedura ammette la possibilità di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.



In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (a esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Per problemi tecnici, contattare il supporto presente in fondo alla pagina, tramite il seguente link:

<https://pica.cineca.it/uniud>.

Il candidato deve obbligatoriamente effettuare il versamento di € 5,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, selezionando la modalità PagoPA contenuta nella domanda.

Il candidato che risiede all'estero, privo di conto corrente in Italia, può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione - Codice concorso 2025_PTA_TIND_003". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) residenza anagrafica attuale (indirizzo, Comune, C.A.P.). Il candidato proveniente da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia, dovrà indicare anche il domicilio presso il quale è stato autorizzato a soggiornare in Italia e il motivo per il quale è stato autorizzato a soggiornare;
- e) cittadinanza posseduta;
- f) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) essere di madrelingua tedesca come richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando;



- h) titolo di studio posseduto richiesto all'art. 2, lettera b) del presente bando;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- k) l'idoneità fisica all'impiego;
- l) di non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- m) domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- n) possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 10 del presente bando e dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza;

Il candidato straniero deve, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di disabilità dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, in applicazione del D.L. 09/11/2021, e che necessitino di ausilio ovvero eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.



Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli:

- indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.

I candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nell'apposita pagina web, predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo:

<https://prevenzione.uniud.it/coronavirus/protocollo-sicurezza-ateneo> .

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda:

- a) curriculum vitae debitamente firmato, con informazioni tese a dimostrare il possesso del requisito del madrelinguismo;
- b) documenti attestanti il riconoscimento del titolo di studio (*se straniero*);
- c) titoli accademici, pubblicazioni e titoli professionali che si intendono far valere nella valutazione dei titoli e relativa dichiarazione di conformità all'originale;
- d) certificato di riconoscimento della condizione di disabilità rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della L. 104/1992 e della L. 102/2009 art. 20, per chi richiede ausili o tempi aggiuntivi o in caso di DSA la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- e) copia di un documento di riconoscimento;
- f) copia del codice fiscale riportato nella Tessera Sanitaria;
- g) copia del permesso di soggiorno in corso di validità (*se cittadino straniero, non UE*);
- h) ricevuta di versamento di euro 5,00 (se effettuato tramite bonifico bancario).

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione della domanda e/o la mancata produzione del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale.



Il presente bando verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-CEL>.

Art. 4

Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-CEL>.

Art. 5

Disposizioni comuni per le prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6

Esclusione

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso è disposta con motivato Provvedimento Dirigenziale.

Art. 7

Candidati ammessi

L'elenco degli ammessi alle prove d'esame

L'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame, l'ora, la data e la sede di svolgimento delle stesse verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-CEL> a partire dal giorno **20/05/2025**. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli dei candidati, previa individuazione di criteri specifici, è effettuata a cura della Commissione esaminatrice dopo la correzione della prova scritta e nel caso di superamento della medesima; il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.



Costituiranno oggetto di valutazione:

1. Titoli di studio:

- possesso del diploma di Laurea Magistrale, o equivalente, nell'ambito di interesse;
- dottorato nell'ambito di interesse.

2. Esperienze professionali:

- esperienza professionale nel settore scolastico o universitario nell'ambito di interesse.

3. Altri titoli:

- master nell'ambito di interesse;
- abilitazioni e formazione all'insegnamento nell'ambito di interesse.

4. Pubblicazioni nell'ambito di interesse.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30 punti.

**Art. 9
Prove d'esame**

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, anche a contenuto teorico/pratico, da svolgersi attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ed in una prova orale e saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-CEL> almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione.

La **prova scritta** verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- conoscenza delle varietà diamesiche, diastratiche e diafasiche del tedesco e il loro impatto sull'insegnamento;
- conoscenze degli sviluppi socio-culturali della lingua tedesca e il loro impatto sull'insegnamento;
- conoscenza dei principali metodi e criteri di valutazione degli apprendimenti;
- capacità di applicare le principali metodologie e strumenti per la verifica sia formativa sia sommativa;
- capacità di progettazione e definizione di un syllabus;
- capacità di progettazione e realizzazione di contenuti per la didattica e/o per la verifica degli apprendimenti;
- capacità di progettazione di un insegnamento anche di tipo on-line o blended;
- conoscenza teorica della didattica delle lingue;
- adeguata conoscenza delle più diffuse applicazioni informatiche per la didattica.

Alla prova scritta saranno riservati 30 punti.



Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato una votazione di almeno 21.

L'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>, l'esito della prova scritta, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento della stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La **prova orale** verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- conoscenza delle varietà diamesiche, diastratiche e diafasiche del tedesco e il loro impatto sull'insegnamento;
- conoscenze degli sviluppi socio-culturali della lingua tedesca e il loro impatto sull'insegnamento;
- conoscenza dei principali metodi e criteri di valutazione degli apprendimenti;
- capacità di applicare le principali metodologie e strumenti per la verifica sia formativa sia sommativa;
- capacità di progettazione e definizione di un syllabus;
- capacità di progettazione e realizzazione di contenuti per la didattica e/o per la verifica degli apprendimenti;
- capacità di progettazione di un insegnamento anche di tipo on-line o blended;
- conoscenza teorica della didattica delle lingue;
- adeguata conoscenza delle più diffuse applicazioni informatiche per la didattica;
- capacità di esprimersi nella lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività.

Verrà accertata inoltre la preparazione linguistico-culturale e l'idoneità a facilitare l'apprendimento linguistico in contesti strutturati in qualità di "Collaboratore ed esperto linguistico".

In sede di colloquio sarà, accertato inoltre il requisito del madrelinguismo.

Alla prova orale saranno riservati 30 punti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del calendario delle prove d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata dalla Commissione esaminatrice la partecipazione alle medesime, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Per i fini di cui al comma precedente, le candidate interessate daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo mail **concorsi.pta@uniud.it**, allegando la documentazione medica all'uopo necessaria attestante lo stato di gravidanza, ovvero, per le candidate impossibilitate a causa dell'allattamento, apposita autodichiarazione relativa alla condizione medesima.

Le istanze e le comunicazioni relative al presente articolo devono pervenire almeno **tre giorni** prima della data di svolgimento delle prove.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.



Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dal punteggio dei titoli a cui va sommato il voto della prova scritta e della prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà dichiarato il vincitore. Il provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione nel Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-CEL>.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

Ai Collaboratori ed esperti linguistici spetta il trattamento economico fondamentale dal Contratto relativo alla sequenza contrattuale sui Collaboratori Esperti Linguistici del 18.03.2025, nonché il trattamento integrativo previsto dal contratto integrativo di Ateneo.

L'impegno orario dei collaboratori linguistici è definito secondo le seguenti tipologie:

- a) impegno orario pari a 500 ore su base annua;
- b) impegno orario pari a 450 ore su base annua;
- c) impegno orario pari a 350 ore su base annua;
- d) impegno orario pari a 250 ore su base annua.

Art. 12

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 e 3 del presente bando.



Art. 13

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), si informa che i dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Udine.

Si rende noto che, ai sensi della disciplina vigente, al candidato viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link:

<https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/guida/privacy> alla voce "Informativa per selezioni – Personale Tecnico Amministrativo (AMCE)".

Art. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali.

Per informazioni sulla presente selezione è possibile rivolgersi, via e-mail, al seguente indirizzo: concorsi.pta@uniud.it oppure ai seguenti numeri telefonici 0432-556307/6186.

Il Dirigente

dott. Fabio Romanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo

Responsabile della direzione: Fabio Romanelli

Responsabile del procedimento: Alessandra Catena

Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano